

## Quartetto Indaco

### violini

Eleonora Matsuno, Jamiang Santi

### viola

Francesca Turcato

### violoncello

Cosimo Carovani

## Le Cameriste Ambrosiane

### violini

Katia Calabrese, Sarah Cross

### viola

Claudia Brancaccio

### violoncello

Marija Drincic

## MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016

 **IL PRESENTE** *scelta prioritaria*

con il sostegno di



in collaborazione con

LE CAMERISTE AMBROSIANE



Conservatorio di Milano



NOVURGIA

stradivarius



 Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU) "Music Against Child Labour"

### MILANO CLASSICA

Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano  
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174  
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00  
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it

### PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

Comune di Milano | Cultura - Settore Spettacolo, Ufficio Musica  
T. 02 884 62330 - 63002  
c.palazzinalibertyinmusica@comune.milano.it  
www.palazzinalibertyinmusica.it



## MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016



 **IL PRESENTE** *scelta prioritaria*

Palazzina Liberty – Largo Marinai d'Italia, Milano  
domenica 1 maggio ore 10.45

## NON SOLO MELODRAMMA

Intorno al Doppio Quartetto in re minore di Ottorino Respighi

Conversazione-concerto con  
**LE CAMERISTE AMBROSIANE**

Nel ruolo di Conversatore: **Giovanni Albini**

ANTONIO BAZZINI (1818-1897)

Fantasia su temi de *La traviata*

(trascrizione per ottetto d'archi di Claudia Brancaccio)

OTTORINO RESPIGHI (1879-1936)

Doppio Quartetto in re minore

“La figura di Respighi non racconta solo la rinascita della musica strumentale italiana, avvenuta dopo quasi un secolo di predominio del melodramma, ma anche la vita appassionata di un artista sostenuto da una donna straordinaria...” (G. Albini)

**Quartetto Indaco**  
**Le Cameriste Ambrosiane**



**GIOVANNI ALBINI** (Pavia, 1982) è docente di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale e professore di Acustica, Sistemi e Linguaggi di Programmazione per l'Audio e le Applicazioni Musicali presso il Conservatorio di Udine, nonché docente a contratto di Informatica Musicale, Elementi di Composizione per la Didattica, Arrangiamento e Trascrizione per la Didattica e Armonia presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Pavia. In passato ha inoltre insegnato Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione, Editoria Musicale, Teoria Musicale Matematica e Musica Elettronica per Composizione in vari conservatori italiani. Si interessa principalmente del legame tra composizione e matematica, di colonne sonore interattive, dello sviluppo di applicazioni per la didattica musicale e di intelligenze artificiali musicali. Sue composizioni e trascrizioni sono state eseguite nei cinque continenti da interpreti tra i quali: l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana (diretta da Robertas Servenikas), l'Orchestra "Tito Schipa" di Lecce (diretta da Salvatore Accardo e da Massimo Quarta), l'Orchestra Verdi di Milano (diretta da Matthieu Mantanus), l'Orchestra Clàsica do Centro di Coimbra, il quartetto d'archi della BBC SSO, l'Algoritmo Ensemble (diretto da Marco Angius), Le Cameriste Ambrosiane, il Coro della Facoltà di Musicologia di Cremona, Giorgio Mirto, il Quartetto Indaco, il 15.19 Ensemble, Flavio Virzì, il Duo Bonfanti, il Duo46 e Avi Avital. L'etichetta discografica olandese Brilliant Classics ha pubblicato e distribuito in tutto il mondo due cd monografici contenenti suoi lavori "Giovanni Albinì: Musica Ciclica" (2013) e "Giovanni Albinì: Musica Sacra" (2014). Si è inoltre dedicato alle colonne sonore, componendo musica e lavorando al sound design di decine tra installazioni artistiche, mostre, trailer, video commerciali e videogiochi. La sua musica è stata utilizzata da brand quali Giorgio Armani, Alfa Romeo, Diesel, BMW e Touring Club e composta per le opere di apprezzati registi e artisti. Ha inoltre collaborato per più di tre anni con il mensile "Intelligence and Lifestyle" de Il Sole 24 Ore, per il quale ha curato l'agenda e gli approfondimenti musicali, e collabora con il magazine online "Il Corriere Musicale" per il quale tiene la rubrica "Perle di Vetro". Dirige il centro di musica contemporanea highSCORE New Music Center, che ha contribuito a fondare e che per la sua direzione artistica ha offerto al grande pubblico più di cento prime assolute, ha pubblicato tre album e organizza ogni anno un festival internazionale con masterclass. Si è diplomato in Composizione con lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito il diploma di alto perfezionamento sempre in Composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma), si è diplomato in chitarra classica presso l'allora Istituto Musicale Pareggiato di Pavia e ha conseguito la laurea magistrale in Matematica all'Università di Pavia con tesi di teoria musicale matematica.



## Associazione Amici di Milano Classica

### Consiglio direttivo

Maria Candida Morosini presidente  
Sandro Boccardi, Stefano Caldi, Michele Fedrigotti,  
Sergio Giuli, Roberto Turriani

### Soci promotori

Maria Candida Morosini, Vincenzo Sironi

### Soci sostenitori

Paolo Beltrame, Laura Bianco, Angelo Binda e Giancarla Salmaso,  
John W. Buss, Chiara Buss Fumagalli, Giuseppe e Mariangela Cappelletti,  
Massimo De Giuli, Faustina Bassani, Franca Sironi

### Contributi speciali

Nico Cerana, Zingaro

### Soci ordinari B

Martha Barzano-Waser, Antonio Cao, Maria Ceppellini,  
Emanuela Crescentini, Paola De Benedetti, Anna Feltri, Carla Ferrari Aggradi,  
Antonio Furesi, Matilde Garelli, Sergio Giuli, Guido Landriani,  
Miranda Mambelli, Lia Mangolini, Arnaldo Masserini, Ada Mauri,  
Ernesta Merico, Maria Simonetta Pavan, Nerina Porta, Gabriella Rizzi,  
Franco Salucci, Franco Schönheit, Ada Somazzi Mellace, Luciana Tomelleri,  
Paola Valagussa, Anne Marie Wille, Brigitte Zanetti

### Soci ordinari A

Antonia Ausenda Fattori, Anna Beccaria, Enrico Bigliardi, Donatella Bisutti,  
Fabrizio Brambilla, Claudio Buzzi, Stefano Filippo Caldi, Piera Caramellino,  
Paolo Clerici, Nicoletta Contardi, Alfredo Cristanini,  
Maria Grazia Dominici Inzaghi, Isabella Dominici Inzaghi,  
Maria Elisa Ettorre, Reldo Ferraro, Modesta Ferretti, Pietro Fornari,  
Chiara Galbiati, Enrica Garcia Bonelli, Giuliana Giardini Clerici,  
Alessandro Grazzi, Franco Groppi, Vittoria Groppi Civardi,  
Brigitte Lepiorz Abbagnano, Maria Laura Locati, Elena Manzoni Di Chiosca,  
Francesca Montanari, Maria Elisa Massagrande, Giancarlo Milani,  
Carla Mirengi, Lilli Nardella, Maria Necchi, Liliana Nicodano Mutti,  
Rosanna Pagnini, Letizia Pederzini, Roberta Podestà, Marisa Pogliago,  
Maria Grazia Polimeni, Anna Maria Prearo Chiolini, Marina Presti,  
Pierina Ranica, Roberta Rossi, Anna Rosso, Noris Sanchini,  
Maria Luisa Sangalli, Nadia Scarci, Annamaria Spagna, Giuliana Tongiorgi,  
Maria Teresa Traversi, Roberto Turriani



## QUARTETTO INDACO

Il Quartetto Indaco nasce presso la Scuola di Musica di Fiesole nel 2007 grazie all'impulso di Piero Farulli e Andrea Nannoni. Successivamente la formazione ha seguito masterclasses con diversi quartetti (Quartetto Artemis, Quartetto Brodsky, Quartetto Prometeo) e corsi di specializzazione tenuti da componenti dei maggiori quartetti del nostro tempo (Milan Skampa-Quartetto Smetana, Hatto Beyerle-Quartetto Alban Berg, Reiner Schmidt-Quartetto Hagen, Krzysztof Chorzelski-Quartetto Belcea). Attualmente il Quartetto Indaco sta frequentando il Master in Musica da Camera presso la Musikhochschule di Hannover, sotto la guida di Oliver Wille (Quartetto Kuss). Ospite di rassegne, festival e istituzioni musicali di prestigio in Italia (tra i quali il recente concerto tenutosi al Palazzo del Quirinale a Roma e trasmesso in diretta su Rai Radio 3, e festival come Aosta Classica, Festival dei due mondi di Spoleto, Festival della creatività di Firenze e di Prato). Il Quartetto si è anche esibito in paesi europei come Irlanda (Galway, Dublino), Lettonia (Riga e Jurmala), Germania (Podium Festival-Esslingen, Hannover, Bad Pyrmont), Svezia (Stoccolma e Vänersborg), e Olanda (L'Aia e Kerkrade). Il Quartetto Indaco si è aggiudicato diversi premi nel corso della sua carriera, tra cui i concorsi internazionali Premio Papini ed Enrica Cremonesi. Nel 2014 ha ricevuto il premio speciale Jeunesses Musicales nell'ambito della X edizione del prestigioso Concorso internazionale per quartetto d'archi Premio Paolo Borciani, unica volta nella storia del concorso in cui è stato assegnato un premio ad un quartetto italiano. Numerose le collaborazioni con musicisti di fama internazionale, tra cui spiccano i pianisti Bruno Canino e Carlo Balzaretto, Robert Irving (primo violoncello dell'Accademia Saint Martin in the Fields), Paolo Beltramini (primo clarinetto dell'Orchestra della Svizzera Italiana) e non ultimo il violoncellista Valentin Erben, componente storico del Quartetto Alban Berg, con cui nel 2012 ha eseguito il quintetto con due violoncelli di Schubert. Oltre ad affrontare il repertorio classico, il quartetto dedica attenzione anche alla musica contemporanea con lo scopo di dar voce e diffondere nuovi linguaggi musicali: il gruppo è infatti "ensemble in residence" presso l'International HighScore Festival di Pavia dal 2010. La critica ha in diverse occasioni dimostrato un entusiastico apprezzamento per il gruppo. Il Ttela Newspaper (Svezia) descrive un'esecuzione del Quartetto con queste parole: "la loro performance è come uno stupefacente spettacolo di fuochi d'artificio, così brillante che i muri della sala a stento lo contenevano"; Il Giornale di Vicenza descrive il Quartetto come "compatto, pieno di smalto e di esuberanza, una vera rivelazione" e prosegue "Il Quartetto Indaco ha nella faretra archi che vanno a segno per lucida precisione, concentrazione e grande abilità".



## LE CAMERISTE AMBROSIANE

"Il nostro obiettivo primario consiste nel fornire la possibilità, ad un pubblico più vasto possibile, di vivere e condividere l'esperienza musicale in un contesto piacevole e informale. Quando ci siamo scelte per questo progetto ci conosceamo già molto bene ed eravamo sicure che i nostri caratteri, nonostante fossero molto forti e diversi tra di loro, avrebbero dato vita ad un ensemble unico nel suo genere ove il piacere di suonare insieme e stare sul palco avrebbero assunto un ruolo primario. In seguito al primo concerto, nel 2010, abbiamo avuto tutte il medesimo desiderio di proseguire ad implementare questa sinergia artistica in modo da ritrovarci al più presto nuovamente insieme sullo stesso palco. La stessa sensazione ci accompagna ancora oggi al termine di ogni concerto..."

L'ensemble Le Cameriste Ambrosiane è un complesso d'archi estensibile fino a 15 elementi, il quale esegue, rigorosamente senza direttore, il repertorio cameristico per i grandi organici e il quale custodisce nell'Ottetto delle Cameriste il suo cuore pulsante. All'interno del repertorio cameristico tradizionale, Le Cameriste hanno scelto di dare spazio a due filoni particolari: quello, appunto, dell'ottetto d'archi – che si rivolge principalmente al repertorio originale per ottetto (Mendelssohn, Bruch, Gade, Raff..) , doppio quartetto (Spohr, Respighi...) e ad arrangiamenti originali scritti appositamente per questa formazione (Gershwin, Bernstein, Piazzolla...) – e quello del repertorio cameristico di compositrici dimenticate dalla storiografia ufficiale nonostante il valore artistico delle loro opere; in seguito, infatti, alla collaborazione con il progetto culturale "L'altra metà della musica" dell'Associazione Mont Rose de la Vallée d'Aoste, nel repertorio dell'ensemble è stato dedicato diverso spazio a brani, per archi e per archi e pianoforte, di compositrici dal Settecento alla Musica Contemporanea, che vengono valorizzate attraverso concerti, conferenze-concerto ed incisioni. Le Cameriste Ambrosiane si sono esibite al Teatro Dal Verme, nell'Auditorium San Fedele e a Palazzo Marino a Milano, al Teatro Giacosa di Aosta e nella Sala dei Giganti di Padova e sono attualmente ensemble in residence presso lo Spazio Teatro 89. Amanti della divulgazione e sempre alla ricerca di un maggior coinvolgimento del pubblico, Le Cameriste prediligono la forma delle Conversazioni-Concerto per le rassegne da loro organizzate e dalla stagione 2014/2015 sono ospiti del Comune di Milano e dell'Orchestra Milano Classica nella splendida cornice della Palazzina Liberty. Nel 2013 hanno inciso il cd di "Ritratti di Signora. Nobildonne e popolane, sante e malafemmine", programma composto da arrangiamenti originali creati appositamente per l'ensemble che ha raggiunto ormai la trentina di repliche.